

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, alla celebrazione del 200° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Roma – Piazza di Siena – Giovedì 5 giugno 2014

19.35 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi a Piazza di Siena, dove vengono accompagnati ai posti loro riservati nella tribuna presidenziale.*

(Allegato "A")

* * * * *

19.50 Il Presidente della Repubblica, unitamente alla Signora Napolitano, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

La vettura presidenziale è seguita da un'auto con a bordo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e la Signora Marra e da un'altra auto con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

19.55 Il corteo presidenziale giunge a Piazza di Siena (lato casina dell'orologio).

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato, accolto dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, viene accompagnato alla tribuna presidenziale, dove riceve il saluto dei Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri e del Giudice della Corte Costituzionale, Avv. Sergio Mattarella, nonché delle altre Alte Cariche civili e militari.

Subito dopo, il Capo dello Stato riceve gli onori militari da fermo.

Ha inizio la cerimonia celebrativa del 200° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri:

- discorso del Ministro della Difesa, Sen. Prof.ssa Roberta Pinotti;
- il Presidente della Repubblica procede alla consegna dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia alla bandiera di guerra dell'Arma dei Carabinieri nonché di una Medaglia d'Oro al Valor Civile e di quattro Medaglie d'Oro al Valore dell'Arma dei Carabinieri.

(Allegato "B")

20.35 Ha luogo il deflusso dei Reparti appiedati ed il successivo inizio del Carosello equestre.

21.25 Il Capo dello Stato riceve da fermo gli onori finali, resi dal Gruppo Squadroni del Reggimento Carabinieri a cavallo.

21.35 Il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano lasciano in auto Piazza di Siena per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

La vettura presidenziale è seguita da un'auto con a bordo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e la Signora Marra e da un'altra auto con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino Piazza di Siena per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

21.45 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

Pulmino con

Cons. GUELFÌ

Amb. ZANARDI LANDI

Cons. CAZZELLA

Cons. CAPRARA

Prof.ssa CARUCCI

Dott. MATTEOLI

Fotografo

Operatore Rai

MOTIVAZIONI DELL'ONORIFICENZA CONCESSA
ALLA BANDIERA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

RICOMPENSA	Motivazione
Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia	<p>“Orgogliosa protagonista degli eventi che condussero alla nascita dell’Italia unita e vigile garante dei valori fondanti della nazione, l’arma dei carabinieri assicura, da duecento anni, la tutela della legalità e l’ordinata e pacifica convivenza civile.</p> <p>dal risorgimento alla lotta al brigantaggio, dalle drammatiche vicende dei conflitti mondiali alla guerra di liberazione, dal contrasto al terrorismo alle missioni internazionali, l’arma ha consegnato alla storia d’Italia mirabili esempi di eroismo, di eccezionale abnegazione e di assoluta fedeltà alle istituzioni.</p> <p>profondamente radicata sul territorio con le sue stazioni, autentico simbolo di vicinanza dello Stato ai cittadini e impareggiabile riferimento delle comunità, ha dato costante prova di corale e straordinario impegno nel contrasto al crimine comune e organizzato, nella difesa della qualità della vita dalle aggressioni all’ambiente e alla salute pubblica e nella tutela della sicurezza del lavoro e del patrimonio storico, artistico e culturale del paese.</p> <p>nella sua ininterrotta missione al servizio degli italiani si è altresì prodigata, con ineguagliabile solidarietà umana, nelle attività di soccorso e di assistenza in occasione di pubbliche e private calamità.</p> <p>l’opera benemerita e generosa, sovente spinta fino all’estremo sacrificio, si è imposta all’incondizionata ammirazione della nazione e della comunità internazionale”.</p> <p>Territorio nazionale ed estero, 1814 - 2014.</p>

MOTIVAZIONI DELLE RICOMPENSE⁷³

RICOMPENSA	Motivazione
Medaglia d'Oro al Valor Civile Mar. Ca. Carmelo FLORIDDIA	<p>“Con eccezionale coraggio e cosciente sprezzo del pericolo, in occasione di uno sbarco di migranti da un natante arenatosi a 30 metri dalla riva, non esitava a tuffarsi nel mare agitato per soccorrere i numerosi naufraghi che, nel tentativo di raggiungere la costa a nuoto, rischiavano di annegare. con estenuanti sforzi e ripetuti interventi, nel corso dei quali metteva a rischio la propria incolumità, riusciva a trarre in salvo venti persone, in gran parte donne e bambini, prodigandosi poi, unitamente ad altro militare, per rianimare tre malcapitati in stato d'incoscienza e con evidenti sintomi di annegamento. chiaro esempio di elette virtù civiche ed altissimo senso del dovere”.</p> <p>Samperi, frazione di Scicli (RG), 30 settembre 2013</p>
Medaglia d'Oro al Valore dell'Arma dei Carabinieri App. (ora App. Sc.) Pasquale BUSTO	<p>“Con ferma determinazione, esemplare iniziativa ed eccezionale coraggio, non esitava, unitamente ad altro militare, a fermare un'autovettura sospetta con a bordo quattro persone che, poco prima, avevano compiuto una rapina. durante le operazioni di controllo veniva fatto segno a improvvisa e proditoria azione di fuoco e, benché ferito, replicava con l'arma in dotazione, ferendo mortalmente due dei quattro malviventi e riuscendo successivamente a bloccare i complici con l'ausilio di due passanti. chiaro esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere”.</p> <p>Sernano (CR), 8 dicembre 2007</p>
Medaglia d'Oro al Valore dell'Arma dei Carabinieri App. Sc. Donato RUBICHI App. Sc. Vincenzo SCORRANO	<p>“Con ferma determinazione, esemplare iniziativa ed eccezionale coraggio, non esitava a porsi all'inseguimento, unitamente ad altro militare, di un'autovettura con a bordo quattro pericolosi malviventi che, poco prima, avevano perpetrato una rapina in danno di un'agenzia assicurativa. raggiunti i fuggitivi, veniva fatto segno a proditoria ed intensa azione di fuoco, più volte reiterata durante l'ulteriore, prolungato inseguimento. nonostante i numerosi colpi giunti a segno sull'autovettura di servizio, allo scopo di non mettere a rischio l'incolumità dei passanti, replicava con l'arma in dotazione solo fuori dal centro abitato, riuscendo a bloccare l'autovettura e a catturare uno dei malfattori, rimasto ferito. le successive indagini consentivano di identificare e trarre in arresto tre correi e di deferire in stato di libertà ulteriori tre soggetti responsabili di favoreggiamento. chiaro esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere”.</p> <p>Lequile (LE), 6 febbraio 2014.</p>
Medaglia d'Oro al Valore dell'Arma dei Carabinieri App. (ora App. Sc.) Fabrizio DIAMANTI	<p>“Con eccezionale coraggio, ferma determinazione e cosciente sprezzo del pericolo, libero dal servizio, non esitava ad affrontare due malviventi, di cui uno armato di pistola, che stavano perpetrando una rapina ai danni del gestore di un distributore di carburanti. fatto segno a improvvisa e proditoria azione di fuoco, replicava con l'arma in dotazione, attingendo uno dei malfattori. successivamente, forniva determinante contributo alle indagini, che si concludevano con l'identificazione e l'arresto dei responsabili. chiaro esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere”.</p> <p>Sant'Anastasia (NA), 24 novembre 2011.</p>

⁷³ Nel corso della cerimonia le motivazioni saranno lette in forma sintetica.